



Unione Comuni Modenesi Area Nord

Effetto Musica

stagione concertistica intercomunale



“Mediterraneo”

18 marzo - 27 giugno 2008

con la partecipazione di

in collaborazione con





Responsabili di progetto

Cavezzo

Ufficio Cultura, Info tel. 0535.49821
ufficio.cultura@comune.cavezzo.mo.it

Concordia sulla Secchia

Marina Caffagni, Info tel. 0535.412934
marina.caffagni@comune.concordia.mo.it

Finale Emilia

Alessandra Masina, Info tel. 0535.788179
masina@comunefinale.net

Medolla

Gloria Ganzerli, Info tel. 0535.52464
biblio.medolla@cedoc.mo.it

Mirandola

Gianna Pozzetti, Info tel. 0535.29783
gianna.pozzetti@comune.mirandola.mo.it

San Felice sul Panaro

Emanuela Sitta, Info tel. 0535.86320
cult@comunesanfelice.net

San Possidonio

Clara Porta, Info tel. 0535.417924
clara.porta@comune.sanpossidonio.mo.it

San Prospero

Elena Pescarolo, Info tel. 059.906010
biblio.sanprospero@cedoc.mo.it

Direzione artistica

Mirco Besutti, tel. 0535.21102
scuola.musica@comune.mirandola.mo.it

Fondazione Teatro Comunale di Modena

www.teatrocomunalemodena.it

Coordinamento organizzativo

Chiara Fattori, tel. 0535.49821
ufficio.cultura@comune.cavezzo.mo.it

Ufficio Stampa

Luca Marchesi, tel. 0535.29527
luca.marchesi@comune.mirandola.mo.it

Fotografia

Paolo Ziviani

Progetto grafico e stampa

Tipolito Salvioli, Cavezzo



“Mediterraneo” è la nuova scommessa di “Effetto Musica”. Luogo d’identità e d’incontro, di radici e di trasformazione, di viaggi e di soste. Luogo in cui portare i canti che ci hanno cresciuto, gli strumenti che raccontano le mille storie di mille generazioni, le danze che hanno accompagnato i riti e la festa. Con la fisarmonica, la zurna, il tar forse l’incontro tra le culture diventa più semplice, con il violino e il bendir si possono scrivere pagine di nuova speranza, con l’oud e il bouzouki si può far conoscere meglio se stessi e cominciare a meglio capire gli altri. Questo è il tentativo di “Effetto Musica 2008”.

Per il resto si conferma la scelta di vivere in musica non solo i teatri, le chiese, i castelli, ma anche quegli spazi aggregativi e culturali che sono più immediatamente vicini alla sensibilità dei giovani: è il caso di Finale, che porta il suo evento là dove i ragazzi abitualmente s’incontrano, di San Prospero, con il cortile interno della Biblioteca, già luogo di entusiasmanti performance collettive e, ancora, di Mirandola con le atmosfere di “Effetto Jazz” in quello straordinario spazio che è il Barchessone Vecchio, nel cuore delle Valli.

E poi un’importante novità per “Effetto Musica”: la creazione di iniziative parallele ed ulteriori ispirate al tema interculturale dell’edizione 2008, da realizzare contestualmente ai concerti con la partecipazione di associazioni e gruppi del territorio. Sono iniziative che portano nella rassegna linguaggi cui i Comuni dell’Area Nord sono particolarmente affezionati: dunque, tra gli altri, Medolla con “Effetto Cinema”, film a tema nei weekend e una tre giorni di convegno sul rapporto identità/alterità; San Felice, con l’intreccio, tutto contemporaneo, di arti visive e musica giocato all’interno della storica Rocca Estense; San Possidonio con una festa in cui la musica, la danza, il cibo possano accompagnare l’incontro tra le diverse culture che abitano lo stesso territorio; Cavezzo con “Effetto Gruppi”, ricerca e mostra fotografica realizzate insieme con i volontari dei circoli e il Gruppo di lavoro dei cittadini stranieri residenti.

È questo un impegno importante che testimonia ancora una volta la determinazione dell’Unione Comuni Modenesi Area Nord nel promuovere progetti di sperimentazione culturale fondati sul valore della condivisione e di una partecipazione ampia, attiva. Peraltro questa rassegna ha come sfondo l’attività permanente della Scuola di Musica dell’Unione, che opera in continuità affinché sempre più ampie fasce di pubblico si avvicinino alla musica; infatti produce e gestisce quotidianamente progetti di educazione musicale, guidando innanzitutto i bambini, i ragazzi a fare musica, creando così anche le premesse per un ascolto consapevole, per una fruizione partecipata.

Per il terzo anno consecutivo “Effetto Musica” può vantare la felice collaborazione con “l’Altro Suono”, il prestigioso festival della Fondazione Teatro Comunale di Modena. E può contare sui determinanti contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, e poi ancora della Banca Popolare di San Felice sul Panaro. Anche quest’anno l’Assessorato alla Cultura della Provincia di Modena partecipa ad “Effetto Musica” sia con il sostegno economico, sia con riflessioni preziose per la definizione dell’identità e della qualità del progetto.

Mirco Besutti
Direttore artistico



Martedì 18 marzo, ore 21

Mirandola, Duomo

CONCERTO DI PASQUA

In vita et in morte Jesu Christi

Società Corale Euridice di Bologna

Sergio Turra - organista

Pier Paolo Scattolin - direttore

Sabato 29 marzo, ore 21

Medolla, Teatro Facchini

ORCHESTRA BAILAM e AILEMA

Note e danze d'Oriente

Ailema - danza

Franco Minelli - chitarre, bouzouki, baglamas, oud, voce

Luciano Ventriglia - batteria, derbouka, percussioni, bouzouki, chitarra, voce

Edmondo Romano - sax soprano, sax contralto, clarinetto, flauti

Riccardo Barbera - contrabbasso

Luca Montagliani - fisarmonica

Roberto Piga - violino

Sabato 12 aprile, ore 21

Medolla, Teatro Facchini

FEIRA LUSA

Fado

Claudia Bidoli - voce

Claudio Moro - chitarra acustica e portoghese

Thomas Sinigallia - fisarmonica

Enrico Terragnoli - basso acustico, chitarra

Giovedì 24 aprile, ore 21

Medolla, Teatro Facchini

ENSEMBLE SHARG ULDUSÙ

SALAAM - SHALOM concerto per la Pace

Paolo Buconi - violino, voce

Fakhraddin Gafarov - tar, saz

Ermanno Librasi - clarinetto, kaval, zurna, balaban

Zakaria Aouna - bendir, darbuka

Domenica 27 aprile, ore 21

Finale Emilia, Giardini pubblici "De Gasperi"

(in caso di maltempo: Stazione autocorriere)

SINE FRONTERA

Antonio Resta - voce e chitarra acustica

Simone Angiuli - violino

Marco Ferrari - fisarmonica, bouzouki

Fabio Ferrari - basso

Daniel Horacio Crocco - batteria

Simone Dalmaschio - percussioni

Simone Rebutti - chitarra elettrica



Giovedì 1° Maggio, ore 17
San Possidonio, Piazza Andreoli
(in caso di maltempo: Teatro Varini)

MAGHREB ENSEMBLE

Canti dall'Oriente al Maghreb (Marocco, Algeria e Tunisia)

Samear - voce
Habib - oud, tastiere, percussioni
Amrashraf - derbouka
Halima - danza, percussioni, cori

Sabato 10 maggio, ore 21
Concordia sulla Secchia, Teatro del Popolo

NOUREDDINE

Dal deserto al mare

Noureddine Fatty - hajhouj, chitarra, oud, darbuka, ghaita, voce
Jamal Ouassini - violino, bendir
Halima Meski - percussioni, danza
Youness Marrakchi - oud, bouzouki
ospite: Sanjay - tablas, percussioni

Sabato 17 maggio, ore 21
San Felice sul Panaro, Rocca Estense, Sala Tosatti

VOCAL SISTERS

Afro Blue. Storie e suoni dei popoli della terra

Carla Baldini - voce, percussioni
Laura Brandi - voce, percussioni
Isabella Del Principe - voce, percussioni
Letizia Pieri - voce, percussioni
Patrizia Quatraro - voce, percussioni

Sabato 24 maggio, ore 21
San Prospero, Piazzetta della nuova Biblioteca comunale
(in caso di maltempo: Biblioteca comunale)

AMICI DI DJANGO REINHARDT

Swing Manouche

Fabio Biale - violino e voce
Roberto Rebuffello - sax soprano
Renzo Luise - chitarra
Max Rolff - contrabbasso

Venerdì 30 maggio, ore 21,15
Cavezzo, Area Spettacoli di Villa Giardino
(in caso di maltempo: Sala culturale di Villa Giardino)

LOS DUENDES

Rumba gitana

Marco Galvagno - chitarra, voce
Davide Chinigò - chitarra, voce
Roberto Marotta - percussioni, voce
Sara Marchetti - danza



Venerdì 13 giugno, ore 21,30

Mirandola, Barchessone Vecchio di San Martino Spino

EFFETTO JAZZ

SANDRO COMINI QUINTET

Sandro Comini - trombone

Luca Barbieri - pianoforte

Fabio Grandi - batteria

Roberto Beneventi - contrabbasso

Silvia Donati - vocalist

Venerdì 20 giugno, ore 21,30

Mirandola, Barchessone Vecchio di San Martino Spino

EFFETTO JAZZ

GIANNI VANCINI BAND

Gianni Vancini - sax

Luca della Corte - piano elettrico

Gianluca Malavasi - basso elettrico

Eugenio Polacchini - chitarra elettrica

Jerry Galavotti - batteria

Stefano Bussoli - percussioni

Venerdì 27 giugno, ore 21,30

Mirandola, Barchessone Vecchio di San Martino Spino

EFFETTO JAZZ

ANDREA PAPINI QUARTET

Andrea Papini - pianoforte

Alberto Borsari - armonica

Davide Garatoni - contrabbasso

Giancarlo Bianchetti - batteria

Ingressi gratuiti, tranne diversa segnalazione

Martedì 18 marzo 2008, ore 21

Mirandola, Duomo

CONCERTO DI PASQUA

In vita et in morte Jesu Christi

Società Corale Euridice di Bologna

Organista: **Sergio Turra**

Direttore: **Pier Paolo Scattolin**

La **Società Corale Euridice** è la più antica istituzione corale di Bologna. Nacque come coro orfeonico intorno al 1880 nell'ambito delle "balle canore" che animavano i rioni della Bologna ottocentesca. Da coro con caratteristiche lirico-popolari (fu chiamato spesso per le rappresentazioni operistiche del Teatro Comunale) si trasformò nella prima metà del Novecento in coro polifonico.

Molti direttori si sono susseguiti alla guida del coro, fra i quali Raffaele Santoli, Giovanni Baravello, Vittore Veneziani, Adone Zecchi, Fulvio Angius, Bruno Zagni.

Dal 1976 il coro è diretto da Pier Paolo Scattolin; in questi anni il repertorio si è ampliato alla musica del Novecento e contemporanea ed è stato eseguito in maniera continuativa un repertorio corale-sinfonico (Requiem e Kroenungmesse di Mozart, Anthems di Haendel, Gloria di Vivaldi, Carmina Burana di Orff, etc.) e cameristico.

Il coro ha tenuto concerti in Italia e all'estero per importanti associazioni musicali in stagioni di musica da camera, festival internazionali e in programmazioni di Enti teatrali e Università; ha realizzato incisioni riguardanti la parte più significativa del proprio repertorio; si segnalano inoltre alcune "prime" esecuzioni in epoca moderna di musica rinascimentale ottocentesca e contemporanea.

Presso il coro Euridice è istituito un corso per direttori di coro per conto della Regione in collaborazione con l'Associazione Emiliano Romagnola Cori, di cui fa parte dal 1978.

Pier Paolo Scattolin è nato a Bologna nel 1949; svolge attività come direttore d'orchestra, di coro e compositore. Ha compiuto gli studi musicali con Manzoni, Clementi, Grandi e Franchini per la composizione, con Ferrara, Bellini e Gelmetti per la direzione d'orchestra, Gotti per la musica corale; è inoltre laureato in lettere classiche presso l'Università di Bologna.

Direttore del Conservatorio di Mantova dal 1986 al 1997, è attualmente insegnante di Musica corale e direzione di coro presso il Conservatorio di Musica di Bologna. Dal 1976 è direttore artistico della Società Corale Euridice di Bologna, con la quale svolge attività concertistica a cappella e sinfonico-corale. Dal 1978 al 1988 ha diretto l'"Ensemble di musica contemporanea" di Bologna con numerose prime esecuzioni; dal 1985 al 2001 è stato direttore principale dell'orchestra Camerata Padana di Carpi e ospite presso numerose orchestre italiane e svolge attività concertistica con importanti formazioni corali europee.

Nel 2000 ha partecipato alla tournée europea di "Voices of Europe". Dal 1998 al 2001 è stato responsabile artistico del Coro "Gaudeamus" del Liceo classico Minghetti di Bologna. È direttore artistico del Festival Corale Internazionale "Città di Bologna"; fa parte della commissione artistica del concorso per direttori di coro "M. Ventre" di Bologna; è presidente del concorso di composizione "Seghizzi" di Gorizia e dell'Associazione Emiliano - Romagnola Cori, consulente di Europa Cantat ed è stato membro della commissione artistica della Federazione Nazionale Italiana Associazioni Regionali Cori. È autore di numerose composizioni orchestrali, cameristiche (strumentali e vocali) e corali, di edizioni critiche e scritti sulla musica medievale.

Svolge stage in Italia e in Europa di perfezionamento per direttori e gruppi vocali-strumentali sulla musica del Novecento e contemporanea, del teatro musicale da camera e sulla musica rinascimentale-barocca.

In qualità di direttore di coro ha ricevuto due premi, a Toano (1998) e "Venendo giù dai Monti" di Ponte dell'Olio (1999). Nel 2003 ha ottenuto due primi premi in importanti concorsi di composizione internazionali e nazionali.

Nella discografia corale sono da segnalare in particolare: Coro Euridice 78 (repertorio antologico); Bach, Telemann, Buxtehude (corali e mottetti); Adriano Banchieri "Il festino nella sera del giovedì grasso avanti cena", Elite 1001; Giorgio Gaslini, "Chamber Music" CD, La Bottega Discantica 10; Coro Euridice "Rarefarsi", Musica Corale del Novecento, 1996; Coro Euridice, "Per non dimenticare", 2002; "Missa pro defunctis" di Marco Enrico Bossi - Coro Euridice e l'organista Andrea Macinanti, "Tactus", 2006.



Sabato 29 marzo 2008, ore 21

Medolla, Teatro Facchini

ORCHESTRA BAILAM e AILEMA

Note e danze d'Oriente

Ailema - danza

Franco Minelli - chitarre, bouzouki, baglamas, oud, voce

Luciano Ventriglia - batteria, derbouka, percussioni, bouzouki, chitarra, voce

Edmondo Romano - sax soprano, sax contralto, clarinetto, flauti

Riccardo Barbera - contrabbasso

Luca Montagiani - fisarmonica

Roberto Piga - violino

Note e danze d'Oriente: repertorio di musiche e danze dell'area mediorientale, che la danzatrice Ailema interpreta con cambi d'abito e accessori. Il repertorio musicale proposto senza danza varia dalla musica balcanica, a quella mediterranea, greca, yiddish, orientale. Il pubblico viene coinvolto non solo dalla danza ma anche da nozioni sul viaggio culturale proposto.

Ailema. Dopo avere studiato e praticato flamenco, balli caraibici, liscio standard e latino americano, ha intrapreso lo studio della Danza Mediorientale (impropriamente nota come Danza del Ventre), e dal '99 si perfeziona con numerosi insegnanti arabi. Partecipa a workshop con noti maestri di danza fra cui Youshry Sharif, Mo Geddawi, Ismail Saad, Raquia Hassan, Zaza Hassan, Sandy D'Ali, nonché con il famoso musicista egiziano Hossam Ramzy. La sua cura è volta soprattutto all'insegnamento e alla divulgazione della danza, nel rispetto delle culture che essa rappresenta e che si fondono straordinariamente in donne di ogni età, razza e corporatura. Per questa ragione Ailema continua la sua attività di ricerca e approfondimento, collaborando con le più apprezzate scuole d'Italia, organizzando regolarmente stage con i migliori maestri a livello internazionale, attivando seminari sulla musica araba con noti musicisti, tra cui il maestro di fama mondiale Amir Thaleb.

La musica dell'**Orchestra Bailam** chiama alla festa e alla danza. In essa si incrociano proficuamente musica araba e mediorientale, note klezmer ebraiche e rebetiko greco. I musicisti hanno preso parte a spettacoli teatrali e di cabaret, collaborando tra gli altri con la famosa formazione dei "Cavalli Marci", con i comici Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, con l'attore Dario Vergassola e partecipando alla trasmissione di RAI2 Bulldozer. Da ricordare la tournée del giugno 2005 in Russia dove hanno rappresentato la città di Genova - Città della Cultura 2004, portando in scena lo spettacolo teatral-musicale "Il mare negli occhi", affiancati da Roberta Alloisio e Carla Peirolero. Nel 2006 è uscito il secondo album dell'Orchestra dal titolo "Non Occidentalizzarti" edito da Felmay.

Ingresso unico: Euro 8,00 - con prevendita nei due giorni che precedono lo spettacolo

EFFETTO CINEMA Medolla, Teatro Facchini

Venerdì 21 marzo, ore 21

Cous Cous (Francia, 2007)

di Abdel Kechiche



Sabato 12 aprile 2008, ore 21

Medolla, Teatro Facchini

FEIRA LUSA

Fado

Claudia Bidoli - voce

Claudio Moro - chitarra acustica e portoghese

Thomas Sinigallia - fisarmonica

Enrico Terragnoli - basso acustico, chitarra

Feira Lusa, fiera portoghese, ovvero la confusione di colori e sapori lusitani di una selezione di canzoni portoghesi che vanno dal popular al fado novo, passando per il fado tradizionale di Lisbona.

Molti gli artisti, del passato e del presente, che hanno ispirato il repertorio dell'ensemble: Amalia Rodrigues, Carlos Paredes, Argentina Santos, Mariza, Mafalda Arnauth, Madredeus, Dulce Pontes e altri.

Unico il filo rosso che li percorre e collega tutti: la saudade da cui la struggente magia del fado. Da un'iniziale fase accuratamente filologica, che è stata essenziale per avvicinare una tradizione musicale così importante, ora il repertorio di Feira Lusa si arricchisce in continuazione e gli arrangiamenti risultano sempre più personali.

Diverse le rassegne cui i Feira Lusa hanno partecipato: Festival Etnico di Corigliano Calabro, Rassegna Etnoculturale 'Sconfinat' di Suzzara, 'Culture del mondo' di Cuneo, 'Saltarua' di Fano dove in cartellone spiccava la presenza di Argentina Santos, una delle più celebrate fadiste di Lisbona, e di George Fernando, l'ultimo chitarrista di Amalia Rodriguez ora produttore di Mariza, giovane stella del fado novo.

Ingresso unico: Euro 8,00 - con prevendita nei due giorni che precedono lo spettacolo



EFFETTO CINEMA Medolla, Teatro Facchini

Venerdì 18 aprile, ore 21

Sabato 19 aprile, ore 15,30

Domenica 20 aprile, ore 10

Dov'è l'altro - cinema, culture, identità, alterità

Seminario di cinema

condotto da Bruno Fornara, critico cinematografico

Giovedì 24 aprile 2008, ore 21

Medolla, Teatro Facchini

ENSEMBLE SHARG ULDUSÙ

SALAAM - SHALOM concerto per la Pace

Paolo Buconi - violino, voce

Fakhraddin Gafarov - tar, saz

Ermanno Librasi - clarinetto, kaval, zurna, balaban

Zakaria Aouna - bendir, darbuka

SALAAM – SHALOM concerto per la Pace: la musica dell'Islam e quella Ebraica si intrecciano in un fitto rincorrersi di suoni ed emozioni, fino a fondersi in un abbraccio ideale di speranza e consapevolezza.

L'**Ensemble Sharg Uldusù** (che significa "Stelle d' Oriente") propone un repertorio sia colto che popolare, di melodie raccolte in una vasta area geografica che si estende dal Mar Caspio al Maghreb, interessando le tre grandi scuole musicali del vicino e medio oriente: quella turca, quella araba e quella persiana. La ricerca musicale si sviluppa tra Oriente e Occidente attraverso la meditazione e la danza, la purezza del suono e il ritmo coinvolgente: "Sapori e colori ancora poco noti al grande pubblico ma di una tale ricchezza da trascendere le mode e i mercati". Le melodie sono "onirici viaggi in luoghi ancestrali della memoria, perle di semplicità e virtuosismo" così come i ritmi suggeriscono "antichi riti e danze sensuali".

Fakhraddin Gafarov è considerato il più grande suonatore di tar (strumento orientale a 5 o 11 corde) in Azerbaijan. Nato a Baku, ha dovuto lasciare la sua città per aver contribuito alla causa dei valori tradizionali della cultura Azera, lui che ormai era divenuto Direttore del Conservatorio Nazionale di Musica di Baku. Dopo aver soggiornato in Germania come rifugiato politico, attualmente vive e lavora a Milano.

Ermanno Librasi, musicista di formazione classica, si dedica successivamente alla musica jazz studiando sax tenore e armonia con Paolo Tomelleri, sax soprano e improvvisazione con Emanuele Cisi (entrambi musicisti di fama internazionale). Dirige una big band di 21 elementi e suona in numerosi gruppi sia in Italia che in Svizzera. Nei primi anni '90 segue la "svolta etnica", intrapresa da molti artisti, che praticano l'improvvisazione come linguaggio capace di mettere in comunicazione culture musicali diverse.

Zakaria Aouna, nato a Rabat, Marocco, da una famiglia di musicisti, studia fin da bambino gli strumenti a percussione tipici della tradizione del suo paese: bendir, darbuka, qraqeb e altri ancora. Si esibisce col virtuoso di ud Hamid Hanouar, con lo zio Ben Izza Aouna, apprezzato violinista, e col maestro Hossein Toulale. In Italia viene invitato da Antonio Infantino a far parte del gruppo musicale "I Tarantolati di Tricarico" dove approfondisce anche la conoscenza degli strumenti etnici a percussione tipici del sud Italia.

Paolo Buconi, violinista, nel 1992 ha fondato il Trio Vlahad e si è esibito in diverse rassegne di musica etnica e klezmer in Italia, Germania, Francia e Austria. Ha collaborato come docente con l'Università Primo Levi di Bologna. Ricercatore etnomusicologo, possiede la rara capacità di unire il canto della voce a quello del violino; è autore di musiche di scena per il teatro, attore e musicista nel teatro e nel cinema. Figlio di un ex deportato nei lager nazisti, ha collaborato tra l'altro con l'ANED, l'Associazione Figli della Shoah e con la Scuola di Pace di Montesole.

EFFETTO CINEMA Medolla, Teatro Facchini

Venerdì 25 aprile, ore 21

Il falsario - Operazione Bernhard (Austria/Germania, 2007)

di Stefan Ruzowitzky

Domenica 27 aprile 2008, ore 21
Finale Emilia, Giardini pubblici "De Gasperi"
(in caso di maltempo: Stazione autocorriere)

SINE FRONTERA

Antonio Resta - voce e chitarra acustica

Simone Angiuli - violino

Marco Ferrari - fisarmonica, bouzouki

Fabio Ferrari - basso

Daniel Horacio Crocco - batteria

Simone Dalmaschio - percussioni

Simone Rebucci - chitarra elettrica

Il progetto **Sine Frontera** nasce dalla volontà di unire passato, presente e futuro usando la musica come denominatore comune tra la voce del popolo e la forza della memoria di chi non vuole dimenticare il proprio passato per non riviverne gli errori. I Sine sognano un mondo senza muri mentali e frontiere culturali. La forza del gruppo è il live, con un sound potente e sincero. Le partecipazioni ai concorsi nazionali, come 'Arezzo Wave' e 'Rock Targato Italia' e le frequenti esibizioni live, hanno portato l'attuale formazione a ricevere consensi sempre maggiori (dalla rassegna 'Radiazioni acustiche' di Correggio, RE, alla manifestazione 'No Cover' di S. Benedetto Po, MN), fino ad aggiudicarsi numerosi premi negli ultimi anni. Nel 2003 si aggiudicano il riconoscimento come miglior qualità espressiva nell'ambito della 'Fiera Millenaria' di Gonzaga (MN) e nell'estate 2004 vincono il 'Casoni Music live Festival' (RE) che li porterà a salire nel novembre dello stesso anno sul palco del Mei Festival di Faenza (RA), rassegna dedicata al Meeting Nazionale delle etichette indipendenti. Il 2005 li vede protagonisti sul palco del teatro Ariston al Mantova Musica Festival, a fianco di artisti del calibro di Eugenio Finardi, Yo Yo Mundi, Teresa de Sio, Roy Paci. Da qui prende vita la fase più concreta della loro carriera: le loro canzoni cominciano a sentirsi in radio e vengono fatte le prime interviste per giornali locali e non; aprono i concerti ai Negramaro, Bandabardò e ai The Neck, band irlandese capitanata da Leeson O'Keeffe (ex Popes al fianco di Shane Mac Gowan). Sempre nel luglio dello stesso anno esce il loro secondo cd 'Sola Andata'. Il tour 2006 raggiunge numerose località italiane, Sardegna compresa e varca i confini nazionali fino ad arrivare ad Oradea in Romania per il Fall Festival dove aprono il grande concerto degli Alphaville, storica band degli anni Ottanta. Il 2007 li vede di nuovo protagonisti sul palco del Mantova Musica Festival, questa volta in veste di ospiti. Nel giugno del 2007 esce anche "Live tour", la prima raccolta live del gruppo. I Sine Frontera (senza frontiere nel nome come nella realtà), si affacciano al panorama della musica alternativa italiana, forti dei loro grandi sogni, di tanta tenacia e di uno spirito sempre libero.



Giovedì 1° Maggio 2008, ore 17

San Possidonio, Piazza Andreoli

(in caso di maltempo: Teatro Varini)

MAGHREB ENSEMBLE

Canti dall'Oriente al Maghreb

(Marocco, Algeria e Tunisia)

Samear - voce

Habib - oud, tastiere, percussioni

Amrashraf - derbouka

Halima - danza, percussioni, cori

Eccolo, il Deserto. Credevate fosse lontano, dall'altra sponda del Mediterraneo, misterioso, assolato, inafferrabile, per taluni incomprensibile. Invece è tra di noi, insieme al flusso secolare e inarrestabile della sua musica, che dal Nord Africa è risalito al nostro Meridione e poi ancora più su.



Giovedì 1° Maggio, subito dopo il concerto
San Possidonio, Piazza Andreoli

FESTA IN PIAZZA

con stand gastronomici

a cura del Comune di San Possidonio

con la partecipazione di:

- Sindacati CGIL - CISL - UIL

- Associazione Mediazione e Integrazione di Modena

Sabato 10 maggio 2008, ore 21
Concordia sulla Secchia, Teatro del Popolo

NOUREDDINE

Dal deserto al mare

Noureddine Fatty - hajhouj, chitarra, oud, darbuka, ghaita, voce

Jamal Ouassini - violino, bendir

Halima Meski - percussioni, danza

Youness Marrakchi - oud, bouzouki

ospite: Sanjay - tablas, percussioni

Dal deserto al mare: un viaggio musicale dalle radici della musica ritual Gnawa fino alle sonorità arabo-andaluse.

Musicista, cantante e coreografo dalle antiche origini berbere, **Noureddine Fatty** ha fondato vari gruppi di musica etnica, (Azahara, Desert Sound, Jajouka) con i quali ha realizzato centinaia di concerti sia in Italia sia all'estero esibendosi nei più importanti festival del settore. Ha collaborato con Tony Esposito alla realizzazione della colonna sonora del film "Storie d'amore con i crampi" e insieme al gruppo Trancendental per la colonna sonora de "Il Bagno Turco" (premio Globo d'Oro) e "Elvjs & Merilijn" di Armando Manni. Ha partecipato con il suo gruppo musicale e di danza al film del regista algerino Rachid Mahamed Benhadj "L'albero dei Destini Sospesi" (54° Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia) e come cantante al film "L'appartamento" di Marco Bellocchio. Con la sua band ha inoltre vinto il festival folk di Vejano ed ha partecipato alla trasmissione "Condominio Mediterraneo" in onda su RAI 3. Negli album "Coexist" del 2002, e "Taragnawa" con il gruppo calabrese dei Phaleg, Noureddine ha amplificato i suoi orizzonti sonori, combinando la sua musica con le sonorità più moderne e contaminate dell'occidente. Il risultato è pura musica world.



Sabato 17 maggio 2008, ore 21

San Felice sul Panaro, Rocca Estense, Sala Tosatti

VOCAL SISTERS

Afro Blue. Storie e suoni dei popoli della terra

Carla Baldini - voce, percussioni

Laura Brandi - voce, percussioni

Isabella Del Principe - voce, percussioni

Letizia Pieri - voce, percussioni

Patrizia Quatraro - voce, percussioni

Afro Blue è il titolo del nuovo progetto delle Vocal Sisters, un racconto sonoro multietnico che viaggia attraverso le musiche tradizionali di popoli diversi, con canti africani, la musica brasiliana di Chico César e Caetano Veloso, melodie della tradizione popolare mediterranea.

Il gruppo vocale delle **Vocal Sisters**, fondato da Carla Baldini, è formato da cinque cantanti che, con le sole voci ed un variegato set di strumenti percussivi, esplorano un territorio musicale di frontiera: dai canti africani al gospel, dai classici della "black music" fino ai giorni nostri.

Il gruppo, attivo dall'estate 1995, ha tenuto concerti e partecipato a festival in Italia, Germania, Svizzera e Slovenia ed è intervenuto a trasmissioni radiofoniche e televisive (RaiUno, RaiRadioUno, Rete4, Radio Capital, ecc.).

Nel 1997 ha ricevuto il "Premio Quartetto Cetra" per lo studio e la proposta concertistica di una vocalità corale moderna che prende l'avvio da radici africane e afroamericane per giungere ad un progetto d'incontro tra i canti maremmani e la World Music. Ha collaborato, fra gli altri, con Giorgio Albertazzi, Arnoldo Foà ("Storie di Maremma") e con la cantante gospel Cheryl Porter.

La discografia delle Vocal Sisters comprende: Africa in Maremma, Art & Music Collection, 2000; Christmas is... Gospel & Spiritual, M.A.P., 2002; Afro Blue. Storie e suoni dei popoli della terra, M.A.P., 2006.



EFFETTO ARTE

San Felice sul Panaro, Rocca Estense
dal 10 al 25 maggio

Biennale d'arte contemporanea "Aldo Roncaglia"

info orari: 0535.86320

Sabato 24 maggio 2008, ore 21

San Prospero, Piazzetta della nuova Biblioteca comunale
(in caso di maltempo: Biblioteca comunale)

AMICI DI DJANGO REINHARDT

Swing Manouche

Fabio Biale - violino e voce

Roberto Rebuffello - sax soprano

Renzo Luise - chitarra

Max Rolff - contrabbasso

Un entusiasmante percorso alla riscoperta della musica del grande Django Reinhardt e dello **Swing Manouche**, interpretata con passione e coinvolgimento da una delle band emergenti nel panorama del swing in Italia. I nomadi Manouche, giunti in Europa verso la fine del XV secolo, scelsero come sede di permanenza la Francia, l'Olanda e la Germania. Fu in questi Paesi che la cultura musicale nomade entrò in contatto con quella europea. Nel corso degli anni Trenta del Novecento il chitarrista Django Reinhardt apportò un contributo espressivo allo sviluppo dello stile musicale manouche, fondendo le caratteristiche tipiche della musica nomade con il jazz che in quegli anni cominciava ad arrivare da oltre oceano e creando uno stile particolarissimo.



Venerdì 30 maggio 2008, ore 21,15
Cavezzo, Area Spettacoli di Villa Giardino
(in caso di maltempo: Sala culturale di Villa Giardino)

LOS DUENDES

Rumba gitana

Marco Galvagno - chitarra, voce
Davide Chinigò - chitarra, voce
Roberto Marotta - percussioni, voce
Sara Marchetti - danza

Los Duendes, nati oltre quindici anni fa da un'idea di Marco Galvagno, si prefiggono di unificare alcune forme di musica tipiche del Mediterraneo. Al flamenco, che è il loro genere musicale per eccellenza, alternano brani originali di loro composizione e cover, fra gli altri, di Paco De Lucia e Gipsy King.

Marco Galvagno si diploma in chitarra classica a La Spezia, segue poi un corso di armonia jazz diretto dal M° F.Crivelli. La sua passione per la musica iberica lo porta diverse volte in Spagna dove apprende le tecniche del rasgueado e le sonorità del flamenco. In Italia vince diversi concorsi chitarristici. Riceve in seguito una targa da "acoustic guitar international meeting" che lo classifica fra i primi dieci chitarristi italiani. Nel 2000 registra con i Dirotta su Cuba il cd "Dentro a ogni attimo". Nell'anno 2001 pubblica per la "De Vega editore" un trittico per chitarra classica, di brani di sua composizione. Dopo una prima tournée nel 1999 in Georgia, nel 2004 ritorna negli USA per una tournée con il famoso percussionista Miguel Castro. Partecipa a molte trasmissioni televisive e radiofoniche come Festivalbar 94 (Italia 1), Unomania (Italia 1), La Domenica del Villaggio (Rete 4), Hot line (VideoMusic). In studio di registrazione ha collaborato con diversi artisti come Juni Russo ("Un' estate al mare"), Dirotta su Cuba ("Dentro ad ogni attimo"), Delirium ("Latinando"), Armando Corsi ("Itinerari").

EFFETTO GRUPPI

Da giovedì 29 maggio a domenica 8 giugno
Cavezzo, Sala culturale di Villa Giardino

Formato famiglia. Progetto di fotografia dei gruppi
mostra fotografica

La ricerca e la mostra sono a cura di:
- Assessorati Cultura e Politiche Sociali del Comune di Cavezzo
- Circolo Fotografico Cavezzo
- Gruppo di lavoro per la partecipazione e l'integrazione dei cittadini stranieri residenti nel Comune di Cavezzo

Coordinamento scientifico: Paolo Barbaro, storico della fotografia

info orari: 0535.49821

Venerdì 13 giugno 2008, ore 21,30
Mirandola, Barchessone Vecchio di San Martino Spino

EFFETTO JAZZ

SANDRO COMINI QUINTET

Sandro Comini - trombone
Luca Barbieri - pianoforte
Fabio Grandi - batteria
Roberto Beneventi - contrabbasso
Silvia Donati - vocalist

Sandro Comini, mirandolese di nascita, si è diplomato in Trombone al Conservatorio Arrigo Boito di Parma nel 1980 e in Jazz nel 1997 al Conservatorio G.B.Martini di Bologna.

Per la musica classica nel 1979 venne assunto dalla RAI come professore d'orchestra. Come trombonista collaborò anche con "Gli Archi Italiani".

Nell'ambito della musica jazz collabora nel corso degli anni con Tullio Depiscopo, Tomaso Lama, Benny Golson, Marco Tamburini, Andrea Tofanelli, Massimo Manzi, Teo Ciavarella, Giulio Visibelli, Lino Patrino, Hengel Gualdi, Romano Mussolini, Piero Odorici. Nel 1997 forma ufficialmente la Village Big Band, di cui è il direttore e arrangiatore. Nel 1982 ha frequentato il Berklee College of Music a Boston. Nel 1985 ha vinto il concorso indetto dalla RAI per 1° trombone con obbligo della fila nell'Orchestra Ritmica di Milano.

Insegnante di musica Jazz, musica ritmica d'insieme con indirizzo jazzistico applicata agli strumenti a fiato, alla fine degli anni Novanta ha tenuto corsi di musica moderna presso la Scuola di Musica "Andreoli a Mirandola.

Nel 2002 ha arrangiato un brano di Edoardo Bennato presentato allo "Zecchino d'oro" col "Lo stalliere", vincendo la gara canora.

Sandro Comini ha collaborato con celeberrimi maestri d'orchestra, tra cui Pippo Caruso, Pino Calvi, Renato Serio, Peppe Vessicchio, Vince Tempera.

Come trombonista ha partecipato alla registrazione di innumerevoli lp e cd di musica leggera con artisti quali Vasco Rossi, Ron, Paolo Conte, Ricky Portera, Vinicio Capossela, Irene Grandi, Ladri di Biciclette, Adriano Celentano, e a numerose tournée (tra gli altri, di Andrea Mingardi e Alessandro Bono, Eros Ramazzotti, Lucio Dalla e gli Stadio). Dal 1979 al 1983 ha collaborato con il maestro Mauro Malavasi per produzioni discografiche di dance music.

Come professore d'orchestra Sandro Comini ha partecipato a numerose formazioni in trasmissioni televisive italiane (Mediaset e Rai) e straniere.

Come direttore d'orchestra ed arrangiatore ha partecipato a tournée di Mingardi e la Village Big Band, e a trasmissioni televisive tra cui l'edizione 2007/08 di "Domenica In" (Rai Uno). Il primo cd di Sandro Comini, con brani di sua composizione, è "Manhattan in a bag" (1994).

Nel 1999 registra e produce il cd "Sandro Comini and his Village Big Band".

Nel 2005 registra il cd "Back to the Past-A" con la Village Big Band: brani italiani dagli anni 50 agli anni 60 in puro stile swing.

Del 2007 è la registrazione di "Vietato lamentarsi", un altro cd di brani italiani con la Village Big Band in stile "swinging songs from Italy".



Venerdì 20 giugno 2008, ore 21,30
Mirandola, Barchessone Vecchio di San Martino Spino

EFFETTO JAZZ

GIANNI VANCINI BAND

Gianni Vancini - sax
Luca della Corte - piano elettrico
Gianluca Malavasi - basso elettrico
Eugenio Polacchini - chitarra elettrica
Jerry Galavotti - batteria
Stefano Bussoli - percussioni

Nato a Mirandola (MO) il 14 maggio 1978, **Gianni Vancini** ha iniziato gli studi del sassofono sotto la guida del professor Angelo Gabrielli diplomandosi con il massimo dei voti presso l'Istituto A. Tonelli di Carpi (MO). Nel 1996 ha preso parte ad uno stage presso la New World School of the Arts di Miami, e negli anni successivi ha approfondito gli studi di musica moderna seguendo corsi tenuti da musicisti quali E. Marienthal e B. Franceschini. In campo cameristico ha avuto numerose esperienze; accompagnato dal pianista Paolo Andreoli si è esibito in alcuni dei più prestigiosi teatri italiani tra i quali il Teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno, il Valli di Reggio Emilia, il Regio di Parma. Tra i compositori preferiti, appartenenti alla letteratura classica del sassofono, vanno menzionati Ibert, Debussy, Bonneau, Vellones, Singelée, Piazzolla, Gershwin.

Nel campo della musica leggera, grazie alle tante collaborazioni con diverse formazioni, Gianni Vancini ha già avuto modo di partecipare a diverse trasmissioni televisive tra cui Angeli in piazza '98, Roxy Bar, Video Italia, Domenica In, Uno di Noi, Un Disco per l'Estate, Saint Vincent.

Nel 1997 inizia il felice connubio con il cantautore bolognese Andrea Mingardi, che lo porta ad esibirsi nelle principali piazze italiane ed europee. Recentemente ha preso parte alla realizzazione dell'album "È la musica" che prende il nome dal singolo sanremese e che lo porterà in tour per tutta l'estate. Parallelamente continua la collaborazione con un altro tra i più importanti cantautori italiani, Umberto Tozzi. Dal 2002, infatti, Gianni Vancini è componente stabile della sua band, con la quale ha tenuto concerti in Italia e nel resto del mondo -Canada, USA, Cile, Russia, Ucraina, Francia, Belgio, Austria, Lussemburgo. Nel 2005 ha accompagnato Umberto Tozzi al Festival di San Remo con il brano "Le parole". Sempre nello stesso anno è iniziata la collaborazione con la cantante Antonella Ruggiero mentre nel 2007 ha preso parte alla registrazione dell'album "Tozzi-Masini" ed al successivo tour nazionale.

Tra le collaborazioni con artisti di fama internazionale A. Stewart e Kid Creole & "The Coconuts".



Venerdì 27 giugno 2008, ore 21,30

Mirandola, Barchessone Vecchio di San Martino Spino

EFFETTO JAZZ

ANDREA PAPINI QUARTET

Andrea Papini - pianoforte

Alberto Borsari - armonica

Davide Garatoni - contrabbasso

Giancarlo Bianchetti - batteria

Andrea Papini suona con vari musicisti, tra i quali Bob Mover, Gianni Caz-zola, Luigi Bonafede, Lucio Terzano, Luciano Milanese, Carlo Atti, Andrea Olivi. Suona in jam-session con Nat Adderly, Walter Booker, Jimmy Cobb e Massimo Urbani in diverse città fra cui Genova, Milano, Bologna, Verona, Venezia, Mestre, Ferrara e Parma. Per approfondire la ricerca musicale e perfezionarsi artisticamente, frequenta in Olanda un seminario tenuto da Barry Harris. L'incontro con Barry Harris è importante perché, oltre ad una forte e duratura amicizia, è di stimolo ad un costante approfondimento stilistico; con Harris continuerà a seguire ogni anno le lezioni al Conservatorio dell'Aja. Si impegna professionalmente in "Piano Solo" e con l'Andrea Papini Quartet, con cui svolge un'intensa attività, proponendo un repertorio che fonda le sue radici nella pura tradizione Jazz, rivisitandola con la sensibilità artistica del nostro tempo.



Effetto Musica
stagione concertistica intercomunale

www.comunimodenesiareanord.it